

Fonti rinnovabili

MOLES (AU): MAGGIORE INDIPENDENZA ENERGETICA PRIORITARIA PER L'ITALIA, AU PUÒ SVOLGERE UN RUOLO CENTRALE PER IL SISTEMA

Roma 03/04/2025 – *“La necessità di una sovranità energetica per l'Italia e l'Europa è tornata di attualità dopo l'aumento del prezzo dell'energia con la pandemia e la guerra in Ucraina. Ci siamo accorti di essere dipendenti dalle importazioni e troppo legati a un unico fornitore con un pericolo per i nostri interessi nazionali. È diventato perciò prioritario per l'Italia realizzare una politica energetica, che garantisca maggiore indipendenza basata non solo sulle rinnovabili ma su un imprescindibile mix energetico. E l'energia idroelettrica rappresenta da decenni una delle colonne portanti del sistema elettrico italiano”*. Lo ha detto Giuseppe Moles, Amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno *“Idroelettrico la più grande fonte di energia pulita, rinnovabile, programmabile”*, presso la Camera dei Deputati.

“Importante – continua Moles - è riflettere su un tema: l'idroelettrico non solo come risorsa autonoma, ma come parte integrante di un sistema più ampio, fatto di equilibri, integrazioni e sinergie tra fonti diverse. In quest'ottica, la domanda diventa: può l'idroelettrico, oltre al suo ruolo, svolgere anche una funzione integrativa rispetto alle altre fonti rinnovabili? La risposta sia senz'altro sì ed è una prospettiva che merita attenzione”.

“Serve però una regia sistemica – evidenzia Moles - una visione d'insieme che sappia coordinare infrastrutture, produzione e domanda in modo efficiente e flessibile. L'obiettivo deve essere quello di generare forme di coordinamento tra tecnologie e investimenti che abbiano un respiro più ampio, orientato al sistema Paese. È una sfida di governance. Di capacità istituzionale. Di visione politica. E di responsabilità condivisa”.

Moles conclude facendo riferimento al DL Bollette e al ruolo di AU legato alle fonti rinnovabili: *“Acquirente Unico è pronto a evolvere e ad ampliare il proprio ruolo nel mercato energetico italiano, fungendo da catalizzatore per l'integrazione delle fonti rinnovabili. Attraverso politiche di acquisto strategiche e una stretta collaborazione con gli stakeholder istituzionali, possiamo contribuire significativamente alla realizzazione di un sistema energetico più verde, più stabile e orientato al futuro”*. -